



Comune di Bolsena

Provincia di Viterbo

DISCIPLINARE DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ED

AUSILIARIO DELL'ASILO NIDO COMUNALE "L'ISOLA CHE NON C'E"

MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PER UN PERIODO

DI DUE ANNI EDUCATIVI (2017-2018; 2018-2019)

CODICE CIG 7137140A3D

(ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016)

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Bolsena – Largo La Salle n.3 – 01023 Bolsena (VT) Tel. 0761/795317 – Fax 0761/795555 PEC: postacertificata@pec.comune.bolsena.vt.it - Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Giulia Tamburini, Responsabile del servizio amministrativo – tel. 0761/795317 – fax 0761/795555.

2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La procedura ha per oggetto la gestione del servizio educativo e ausiliario presso l’Asilo Nido comunale “L’Isola che non c’è”, rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Il servizio è soggetto alle norme che ne definiscono le finalità, gli standard e i criteri di funzionamento, quali recate dalla normativa nazionale di riferimento e dalla normativa regionale in materia (in particolare dalla L.R. 59/1980).

Il servizio è altresì soggetto al Regolamento Comunale di gestione dell’Asilo Nido, alla Carta dei Servizi dell’Asilo Nido e alle norme di cui al Capitolato descrittivo prestazionale.

Ai sensi dell’Allegato IX del Lgs. 50/2016 il servizio è così rubricato: Codice CPV: 85312110-3, servizi forniti da centri diurni per bambini.

3. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio verrà eseguito presso l’Asilo Nido comunale “L’Isola che non c’è” sito a Bolsena, in Via IV Novembre n.5, autorizzato ad accogliere un numero massimo di 34 bambini – Codice NUTS ITI41.

4. DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento del servizio educativo e ausiliario di Asilo Nido di Bolsena viene fissato per un periodo di sperimentazione di un anno educativo (2017-2018) con possibilità di rinnovo per un periodo di mesi dodici a partire dal 01.07.2018. Fermo restando che il Comune di Bolsena procederà alla stipula del contratto decorso il termine previsto dal comma 9 dell’art.32 del D.Lgs. 50/2016, l’operatore economico aggiudicatario si impegna all’avvio del servizio su richiesta del Comune anche in pendenza di stipula. In tal caso si applica l’art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016. Al termine del periodo contrattuale l’affidamento scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora. È previsto l’obbligo a carico dell’aggiudicatario di proseguire nella gestione del servizio, oltre la naturale scadenza, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo aggiudicatario ovvero per motivazioni non preventivabili o non riconducibili alla volontà dell’Amministrazione comunale.

5. VALORE PRESUNTO DELL’AFFIDAMENTO

Il valore complessivo presunto stimato per l’intera durata dell’affidamento, oltre IVA, è pari ad **Euro 103.780,00** ed è riferito alla presunta frequenza basata sulla media storica degli utenti (n. 3 tempo pieno, n. 4 tempo ridotto, n. 3 part time) per anni 2 (totale mesi 20), ai costi mensili riferiti al singolo bambino stabiliti a base d’asta di € 676,00 (t.p.), € 533,00 (t.r.), € 343,00 (p.t.) IVA esclusa. Per quanto concerne la presenza dei rischi da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., si tratta di affidamento integrale della gestione del servizio e pertanto non è previsto il DUVRI.

6. IMPORTI A BASE DI GARA

Gli importi a base d’asta sono dati dai seguenti prezzi mensili, al netto dell’IVA, riferiti al singolo bambino:

- Per il **TEMPO PIENO (8,00-16,10)** € 676,00 (seicentotrentasei/00) **comprensivo del pranzo;**
- Per il **TEMPO RIDOTTO (8,00-14,10)** € 533,00 (cinquecentotrentatre/00) **comprensivo del pranzo;**
- Per il **PART TIME (8,00-12,10)** € 343,00 (trecentoquarantatre/00).

7. FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO

L’affidamento del servizio è finanziato con:

- Fondi derivanti da contributo della Regione Lazio;
- Fondi di bilancio comunale;
- Rette dovute dagli utenti.

8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura di gara negoziata da esperirsi tra gli operatori economici che, in risposta all'Avviso Pubblico del 03.08.2016 di istituzione dell'elenco degli operatori economici da consultare per l'affidamento della gestione dell'Asilo Nido comunale per le procedure indette nelle annualità 2016 e 2017, hanno formalmente prodotto la loro richiesta di iscrizione e sono stati ritenuti idonei.

In base all'art. 6 – Principio di rotazione degli inviti – dell'Avviso Pubblico verranno invitati alla procedura gli operatori economici in numero non inferiore a 5 (cinque) secondo l'ordine di arrivo della domanda di iscrizione all'elenco.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CONGRUITÀ DELL'OFFERTA

I servizi saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da una Commissione giudicatrice, mediante l'attribuzione agli elementi tecnici (offerta tecnica) di massimo 70 punti su 100 e agli elementi economici (offerta economica) di massimo 30 punti su 100 come appresso riportato:

- **Offerta tecnica: max punti 70;**

- **Offerta economica: max punti 30.**

L'Amministrazione aggiudicante valuterà la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso la struttura dell'Asilo Nido è **obbligatorio**; la mancata effettuazione sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo dovrà essere concordato telefonicamente e preventivamente con il Responsabile Unico del Procedimento al n. 0761/795317 e dovrà essere effettuato dal Titolare/Legale Rappresentante della ditta o da suo incaricato munito di apposita delega, purché appartenente alla ditta stessa. Ai soggetti sopra indicati sarà rilasciato apposito attestato a comprova dell'avvenuto sopralluogo, la cui esecuzione dovrà essere dichiarata con la dichiarazione di possesso dei requisiti generali, che dovrà essere allegato alla documentazione di gara Busta "A – Documentazione amministrativa".

Il sopralluogo potrà essere eseguito entro e non oltre il giorno 27 luglio 2017.

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

La partecipazione alla gara è ammessa agli operatori economici, con idoneità individuale o plurisoggettiva, come individuati ai sensi dell'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016.

Sarà altresì possibile ricorrere all'avvalimento disciplinato dall'art. 89 del D.Lgs 50/2016.

12. REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I requisiti di ammissione, da dichiarare con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. negli appositi modelli di autodichiarazione allegati al presente disciplinare e da inserire nella Busta "A – Documentazione amministrativa", sono:

Requisiti di ordine generale

1. Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e assenza di qualsiasi forma di esclusione ai pubblici appalti e di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia.
Ai sensi dell'art.80, comma 6, del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico sarà escluso in qualunque momento dalla procedura qualora, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, risulti trovarsi in una delle situazioni di cui ai commi 1,2,4 e 5 del medesimo art.80.

Requisiti di idoneità professionale

2. Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato) per l'attività oggetto della presente aggiudicazione.
Le cooperative sociali devono essere iscritte ai rispettivi albi.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

3. Avere realizzato nel triennio 2014-2015-2016 un fatturato globale non inferiore al valore stimato dell'appalto come riportato al precedente art. 5 "Valore presunto dell'affidamento" (euro 103.780,00).
4. Idonea dichiarazione di almeno un istituto di credito che attesti la capacità economica e finanziaria del concorrente.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

5. Aver svolto nell'ultimo triennio 2014-2015-2016 lo stesso o analogo servizio a quello oggetto dell'affidamento in favore di soggetti pubblici e/o privati, per un fatturato riferito al triennio almeno pari al valore stimato dell'appalto di Euro 103.780,00 indicando per ogni singolo appalto e/o concessione: tipologia del servizio/concessione svolto, gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati indicando, preferibilmente, i relativi riferimenti (telefono, e-mail o PEC). I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui ai punti 1, 2 e 4 devono essere posseduti in proprio da ciascuna impresa partecipante, mentre i requisiti di cui ai punti 3 e 5 devono essere posseduti almeno dalla capogruppo per un valore non inferiore al 40% e per le mandanti per almeno il 10%.

È fatto divieto agli operatori economici:

- di presentarsi singolarmente o in associazione, o in consorzio, qualora abbiano già fatto offerta in qualsiasi altra forma, ovvero siano stati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere a) e b), ai sensi dell'art. 48, comma 7, del nuovo codice;
- di avvalersi di una stessa impresa ausiliaria per più di un concorrente;
- di partecipare alla gara in qualità di impresa ausiliaria, e di impresa che si avvale dei requisiti.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra, comporta l'automatica esclusione dei concorrenti che avranno prodotto offerta sia in forma singola, sia in associazione o consorziati, sia per la ditta ausiliaria, sia per l'impresa che si avvale dei requisiti, ovvero l'annullamento dell'aggiudicazione e/o la nullità del contratto.

13. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica dei requisiti sarà effettuata con il sistema AVCPASS messo a disposizione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (in breve ANAC).

Il concorrente pertanto sarà tenuto a registrarsi presso il sistema AVCPASS e ad ottenere il codice "PASSOE" che, dopo essere stato generato dovrà essere stampato, firmato ed inserito nella Busta "A" contenente la documentazione di gara. In caso di accertato malfunzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità materiale nell'ottenimento del PASSOE, ferma restando la qualificazione dell'offerente in forma tradizionale, la Stazione Appaltante provvederà ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. In caso di A.T.I. il PASSOE dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti facente parte dell'Associazione stessa.

14. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Bolsena sito in Largo La Salle n.3, tutta la documentazione necessaria rispettando, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

- un unico plico contenente tre buste distinte, chiuso e sigillato mediante l'apposito timbro o firma sui lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti indicazioni:
 - ragione sociale – indirizzo del mittente;
 - la dicitura:

“NON APRIRE: CONTIENE DOCUMENTI OFFERTA GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ED AUSILIARIO DELL’ASILO NIDO COMUNALE “L’ISOLA CHE NON C’E” MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PER UN PERIODO DI DUE ANNI EDUCATIVI (2017-2018; 2018-2019) - CODICE CIG 7137140A3D”

Il plico sopra citato dovrà contenere le tre buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di timbro o firma sui lembi di chiusura che confermino l'autenticità della chiusura originaria, contenenti rispettivamente:

- **busta A**, recante all'esterno la dicitura "**Documentazione Amministrativa**" in cui inserire la documentazione di cui al successivo art. 15.1;

- **busta B**, recante all'esterno la dicitura "**Documentazione Tecnica**" in cui inserire l'offerta tecnica di cui al successivo art. 15.2;
- **busta C**, recante all'esterno la dicitura "**Offerta Economica**" in cui inserire l'offerta economica di cui al successivo art. 15.3.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Bolsena, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune di Bolsena è il seguente:

- **dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato.**

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine indicato.

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandate A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

15.1. CONTENUTO DELLA BUSTA A, RECANTE LA DICITURA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Il concorrente dovrà inserire in tale busta la seguente documentazione prescritta per la partecipazione e per l'ammissione alla gara:

A) Istanza di partecipazione da redigersi, su carta semplice, utilizzando il Modello "A" unito (Allegato n. 2) al presente disciplinare, resa e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore autorizzato a norma di legge) con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con allegata copia del documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante.

Solo per le cooperative e per i consorzi di cooperative dichiarare il numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative.

B) Dichiarazione sostitutiva utilizzando il Modello "B" (Allegato n. 3) unito al presente disciplinare, resa e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore autorizzato a norma di legge) con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., come esplicitate al precedente punto A), riportante, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare ogni eventuale comunicazione scritta afferente il presente affidamento, attestante:

<1>

Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/16, espressamente riferite alla società e a tutti i legali rappresentanti, con l'indicazione di tutte le eventuali condanne. Con riferimento al comma 1 del suddetto art. 80, la dichiarazione potrà essere resa singolarmente da ciascuno dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 o resa in un'unica dichiarazione cumulativa

sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore autorizzato a norma di legge) con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. utilizzando il modello sopra richiamato.

Precisamente si deve dichiarare:

1) (comma 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza con condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) (comma 2) che nei propri confronti non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3)(comma 4 e ss.mm.ii.) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande*);

4)(comma 5 lettera a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

5) (comma 5 lettera b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un

procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (Resta fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016);

6) (comma 5, lettera c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

7) (comma 5 lettera d) che la sua partecipazione non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile. *(Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62);*

8)(comma 5 lettera e) di non trovarsi in una condizione che abbia l'effetto di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 non risolta con misure meno intrusive;

9)(comma 5 lettera f, f-bis, f-ter) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

10)(comma 5 lettera g) di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11)(comma 5 lettera h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

12)(comma 5 lettera i) - (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99. Il concorrente dovrà indicare il numero dei dipendenti occupati (in cifre e lettere) e la sede dell'ente competente presso il quale fare l'accertamento (riportare l'indirizzo completo, telefono, fax);

ovvero

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) Dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 nella quale il Legale rappresentante attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L n. 68/99, così come modificato dall'art.40, comma 5, L. 133 del 2008. Il concorrente dovrà indicare il numero dei dipendenti occupati (in cifre e lettere) e la sede del competente Ufficio Provinciale del Lavoro, per i necessari accertamenti da parte di questo Comune (riportare l'indirizzo completo, telefono, fax);

ovvero

si allega la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

13) (comma 5 lettera l) - che, nel caso in cui siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

ovvero

di non essere stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

14)(comma 5 lettera m) - di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 ce. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

N.B. Ai sensi del comma 7 dell'art. 80, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

<2 >

(In relazione alla forma societaria dell'operatore economico) elenco delle persone fisiche con potere di rappresentanza, i Direttori tecnici attualmente in carica, i soci accomandatari, gli institori e procuratori generali, il socio di maggioranza indicando nomi, luogo, data di nascita e codice fiscale come individuate ai sensi del comma 3 del citato art. 80.

<3 >

dichiarazione che nei confronti di tutte le persone fisiche di cui al precedente punto 2. non sia stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e, come previsto ai sensi del comma 2 del citato art. 80, che non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto **OPPURE** che nei confronti delle persone fisiche di cui al precedente punto 2. è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto indicando i soggetti condannati, le sentenze o i decreti di condanna, i reati e le pene applicate (in alternativa barrando l'opzione relativa ciascun soggetto indicato al precedente punto 2. deve rendere apposita dichiarazione utilizzando il Modello "C" Allegato n.4 al presente disciplinare).

<4 >

elenco, ove presenti, dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, indicando nomi, luogo, data di nascita e codice fiscale.

<5 >

dichiarazione che nei confronti di tutte le persone fisiche di cui al precedente punto 4. non sia stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e, come previsto ai sensi del comma 2 del citato art. 80, che non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto **OPPURE** che nei confronti delle persone fisiche di cui al precedente punto 4. è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs.n. 159/2011 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto indicando i soggetti condannati, le sentenze o i decreti di condanna, i reati e le pene

applicare. In tal caso occorre dichiarare gli atti o le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (ove siano stati adottati).

<6 >

Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, attraverso la compilazione del modello unito allo schema di dichiarazione (Modello "D" Allegato n. 5 al presente disciplinare), per l'attività oggetto dell'appalto con indicazione della sede e del numero di iscrizione.

<7 >

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 dando però atto che gli stessi si sono conclusi.

<8 >

di non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (ex art. 1, comma 42 lettera l) della L. n. 190/2012 di modifica dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001).

<9 >

di non avere ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010, così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 ovvero di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art.37;

In caso di riunione di concorrenti o consorzio, tutti i requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

<10 >

Per gli anni 2014-2015-2016 elenco dei principali interventi e servizi analoghi a quelli oggetto di gara, in favore di soggetti pubblici e privati, per un fatturato riferito all'ultimo triennio almeno pari ad € 103.780,00 indicando per ogni singolo appalto e/o concessione: tipologia del servizio svolto, gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati indicando, preferibilmente, i relativi riferimenti (telefono, e-mail o PEC). I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

<11 >

Avere realizzato nel triennio 2014-2015-2016 un fatturato globale non inferiore al valore stimato dell'affidamento come riportato al precedente articolo 5 – “Valore presunto dell'affidamento” (€ 103.780,00).

<12 >

Le seguenti dichiarazioni negoziali:

- I. di autorizzare la Stazione Appaltante, al fine dell'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura al seguente indirizzo PEC (o strumento analogo negli altri Stati membri):
_____;
- II. di emettere e ritenere valido, a seguito di aggiudicazione, il relativo contratto pur in pendenza della sottoscrizione dello stesso e dunque di accettare l'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipula del contratto applicandosi l'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016;
- III. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- IV. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio che sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- V. di aver preso visione del Disciplinare di gara e di accettarne incondizionatamente e senza alcuna riserva l'intero contenuto;
- VI. di aver preso visione del Capitolato descrittivo-prestazionale e di accettarne incondizionatamente e senza alcuna riserva l'intero contenuto;
- VII. di accettare, in caso di aggiudicazione del servizio, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Viterbo con espressa rinuncia a qualunque Foro facoltativo o concorrente;
- VIII. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese;
- IX. di acconsentire l'accesso alla propria documentazione di gara da parte degli aventi diritto, impegnandosi ad indicare in apposita dichiarazione motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 l'eventuale presenza di elementi costituenti segreto tecnico o commerciale nei documenti facenti parte della propria offerta; **(la mancanza di detta dichiarazione verrà intesa come autorizzazione al Comune di Bolsena a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 - la facoltà di "accesso agli atti, anche informale")**;
- X. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 28/12/2013 e si impegna, in

caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- XI. *(nel caso di impresa temporaneamente raggruppata, ex art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016)* la composizione del raggruppamento, con l'indicazione della mandataria e della/e mandante/i e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (per la mandataria minimo 40% e per le mandanti minimo 10%) con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e che gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nell'atto d'impegno e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (**Si rinvia alla compilazione del Modello "A" Allegato n. 2 al presente disciplinare**);
- XII. Indicare se il raggruppamento è: Verticale Orizzontale Misto (**crociare la voce corrispondente**);
- XIII. *(nel caso di consorzio di imprese, ex art. 45, comma 2, lettere b-c) del D.Lgs. n. 50/2016)* l'indicazione della denominazione, la tipologia del consorzio e dei nominativi delle imprese consorziate alle quali verrà affidata la prestazione in caso di aggiudicazione e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (minimo 10%) e di non partecipare alla gara in nessun'altra forma (**Si rinvia alla compilazione del Modello "A" Allegato n. 2 al presente disciplinare**);
- XIV. *(nel caso di consorzio di imprese, ex art. 45, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016)* l'indicazione della composizione del consorzio, con le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle consorziate (minimo 10%), e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, il consorzio si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e che gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nell'atto di impegno e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (**Si rinvia alla compilazione del Modello "A" Allegato n. 2 al presente disciplinare**);
- XV. la non contemporanea partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- XVI. di aver tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa, e delle condizioni e disposizioni in materia di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore;
- XVII. di essere a conoscenza che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne darà comunicazione all'Autorità di vigilanza, la quale potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico, ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara;
- XVIII. Clausola sociale (art. 50 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.): l'aggiudicatario si obbliga ad assumere, prioritariamente, gli stessi addetti che operano alle dipendenze del gestore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della cooperativa aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

Al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame della documentazione amministrativa in sede di gara e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errori nelle

autodichiarazioni, si invitano i concorrenti a rendere le dichiarazioni tramite la compilazione diretta dei modelli allegati al presente disciplinare.

C) Dichiarazione (in originale) di almeno un Istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs.n. 385/1993.

In caso di riunioni di concorrenti, tale referenza dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

D) Il documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, resa secondo una delle modalità previste dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per un importo pari ad € 2.075,60 corrispondente al 2% dell'importo a base di gara, di cui al precedente art. 5.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita alternativamente a scelta dell'offerente:

- mediante versamento in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi alla Tesoreria Comune di Bolsena –Banca Terre Etrusche e di Maremma Credito Cooperativo soc. coop. – Agenzia di Bolsena - IBAN: IT27P0885172910000000070000, specificando come causale "Cauzione provvisoria gara servizio asilo nido comunale".

N.B. ATTENZIONE

Si ricorda che **nel caso in cui la garanzia fosse costituita in contanti o mediante titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato**, dovrà essere presentata, una dichiarazione in originale fornita dal fideiussore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto (ex art. 103 del nuovo Codice) qualora il contraente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

- con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2. del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante: la validità per almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al decreto ministeriale n. 123 del 12 marzo 2004 purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957. comma 2 del codice civile.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia provvisoria.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs, 50/2016 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione

del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al periodo precedente, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con le riduzioni anzidette, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS14067.

Per fruire di tali benefici, il concorrente dovrà segnalare il possesso dei relativi requisiti e dovrà presentare idonea documentazione a comprova degli stessi.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, le riduzioni della garanzia saranno possibili solo se tutti i concorrenti, costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio, sono in possesso dei suddetti requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli associati, pena l'esclusione.

E) Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione per la garanzia provvisoria.

F) Nel caso di RTI già costituita: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica (in tal caso l'offerta economica potrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo).

Nel caso di RTI da costituirsi, *impegno* che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, da indicarsi in tale sede, che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti.

(Da rendere utilizzando preferibilmente il Modello "A" Allegato n. 2 al presente disciplinare)

G) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C.).

H) In caso di avvalimento si rinvia al dettato dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016. L'operatore economico candidato deve produrre i seguenti documenti:

-dichiarazione sottoscritta, nelle forme del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara. Dovrà indicare l'impresa ausiliaria della quale si avvarrà, nonché il possesso da parte dell'impresa

ausiliaria stessa dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria, nelle forme del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale si attesti:

- l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, riportandole puntualmente;
- l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, oggetto dell'avvalimento, di cui è carente il concorrente;
- di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata e che della stessa impresa ausiliaria non si avvalga più di un concorrente;

-il contratto in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, a pena di nullità, nei confronti del concorrente a fornire e specificare i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel contratto deve essere espressamente indicato in modo compiuto, esplicito ed esauriente che:

- 1) "l'impresa ausiliaria e il concorrente sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto";
- 2) l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati;
- 3) la durata;
- 4) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Qualora sia rilevata la nullità del contratto di avvalimento, l'operatore economico concorrente sarà escluso dalla gara in quanto in situazione evidenziante la mancanza dei requisiti di capacità richiesti.

I) Capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni sua pagina dal rappresentante della Ditta concorrente in segno di accettazione piena e incondizionata di tutte le clausole e condizioni in esso contenute.

L) Attestato di sopralluogo rilasciato dalla Stazione Appaltante.

M) "Patto d'Integrità" con il Comune di Bolsena debitamente compilato.

Sarà accettato, in sostituzione totale o parziale delle dichiarazioni e dei fac-simile previsti nel presente disciplinare, anche il documento di gara unico Europeo (DGUE) redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 6/1/2016, esclusivamente in forma cartacea. Il concorrente deve comunque presentare autocertificazioni attestanti quanto complessivamente richiesto nel presente disciplinare.

A pena di esclusione dalla gara, le autodichiarazioni di cui al modello allegato dovranno essere corredate da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del nuovo Codice degli Appalti e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

15.2. CONTENUTO DELLA BUSTA B, RECANTE LA DICITURA “DOCUMENTAZIONE TECNICA”

Il concorrente dovrà inserire in tale busta, a pena di esclusione dalla procedura di gara, l'elaborato tecnico nel quale devono essere descritte le modalità di espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

La proposta tecnica dovrà essere redatta tenuto conto dei parametri tecnico-qualitativi, oggetto di valutazione della Commissione.

Nell'esposizione del progetto tecnico proposto i concorrenti illustreranno gli aspetti riconducibili ai previsti sub criteri in altrettanti paragrafi, unità o capitoli, intitolandoli ciascuno, nell'ambito del criterio motivazionale di cui sono articolazione, con il corrispondente sub criterio trattato o con la sua rubrica [ad es. A.a), B.a) ecc] o con entrambi; ciò al fine di agevolare la comprensione e la valutazione del complessivo progetto. Nella compilazione dell'offerta tecnica si raccomanda semplicità, sintesi e concretezza, adeguatezza e congruità, evitando di indicare formulazioni standardizzate, teoriche e astratte (da manuale) e non aventi attinenza diretta con lo specifico appalto, ovvero proposte “faraoniche” ed antieconomiche non appropriate alla natura del servizio che si intende gestire.

La Commissione giudicatrice attribuirà il punteggio secondo le modalità descritte all'art. 18 del presente disciplinare, fino ad un massimo di 70 punti. Il concorrente dovrà conseguire almeno **28 punti complessivi per il progetto tecnico al fine di accedere all'esame dell'offerta economica**. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi vanno specificati i servizi e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica, **pena l'esclusione**, dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, in caso di singola impresa;
- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi;
- dai legali rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate di tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa che quanto verrà indicato nella documentazione presentata costituisce impegno formale per l'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio in oggetto.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione di cui alla prima e seconda busta deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico.

15.3. CONTENUTO DELLA BUSTA C, RECANTE ALL'ESTERNO LA DICITURA "OFFERTA ECONOMICA"

Il concorrente dovrà inserire in tale busta, a pena di esclusione dalla procedura di gara, utilizzando preferibilmente il Modello "E" di offerta economica, Allegato n. 6 al presente disciplinare, l'offerta economica per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Detta offerta dovrà essere completata di tutti i dati di identificazione della ditta, numero di telefono e di fax, mail, PEC, partita IVA, riportare la disponibilità a mantenere valida l'offerta, al fine dell'espletamento delle procedure di gara, per giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa, fatta salva la facoltà per il Comune di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine, ed essere firmata dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari - con allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore, nonché eventuale procura ove tale soggetto sia diverso da quello indicato nella documentazione amministrativa. **È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.**

L'offerta, che dovrà essere formulata tenendo conto degli obblighi previsti per la sicurezza e protezione dei lavoratori e delle condizioni del lavoro, dovrà contenere la percentuale di ribasso (unica) rispetto ai prezzi a base d'asta indicati all'art. 6 del presente disciplinare, l'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'operatore economico.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre e in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere. Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente.

In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte, si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili, verranno escluse.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Si precisa che verranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Si precisa, inoltre, che saranno dichiarate nulle quelle offerte che contengano riserve, condizioni, che siano comunque espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di terzi.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta, pertanto, non sono ammesse offerte alternative o plurime.

Si precisa che il lotto è unico e indivisibile. Non sono ammessi ribassi pari a zero.

L'offerta economica presentata si intende accettata dall'operatore economico a tutto suo rischio e pericolo, poiché col solo fatto della presentazione della proposta si ammette che egli abbia eseguito gli opportuni calcoli, sopralluoghi e accertamenti e tenuto conto di tutte le circostanze, prevedibili e imprevedibili, relative all'ordinario esercizio del servizio.

16. PRECISAZIONI

- Si precisa che il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione a condizione che siano egualmente trasmesse tutte le dichiarazioni e informazioni in essi richiesti e che siano rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei predetti moduli. Pertanto, al fine di ridurre al minimo le esclusioni dalla gara per inesattezze e/o omissioni si raccomanda vivamente di usare i modelli allegati al presente disciplinare.
- Al fine della valutazione della congruità dell'offerta si assume quale riferimento il vigente CCNL delle lavoratrici e dei lavoratori delle Cooperative del Settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
- I requisiti di ordine generale e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e per tutta la gara.
- Le offerte dovranno rimanere valide per un periodo di almeno 180 giorni dalla data di presentazione.
- Gli operatori economici che hanno dichiarato di volersi raggruppare, entro il termine di 30 gg. dall'aggiudicazione, dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento.
- L'aggiudicatario deve eseguire in proprio il contratto; l'eventuale atto di cessione è nullo e comporta la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
- Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della garanzia provvisoria).
- Tutta la corrispondenza inerente la procedura di gara (richieste di verifica della documentazione, di giustificazioni sull'offerta o altri chiarimenti, notifica dell'esito di gara e la documentazione necessaria per la stipula contrattuale e/o altro) sarà inoltrata dalla stazione appaltante *unicamente tramite PEC* e i concorrenti dovranno presentare la documentazione entro i termini stabiliti nella richiesta stessa. L'Amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali qualora il concorrente non indichi nell'istanza di partecipazione l'indirizzo PEC, in quanto tale termine decorrerà dalla data dell'invio.

I concorrenti sono pertanto invitati a comunicare, senza indugio, eventuali modifiche dell'indirizzo PEC al Settore Amministrativo del Comune di Bolsena – mail: ufficiocultura@comunebolsena.it

La Stazione Appaltante pubblicherà tutte le informazioni e la documentazione relativa alla presente procedura sul sito del Comune di Bolsena www.comunebolsena.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti”.

17. DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 non è prevista la possibilità di subappalto né quella di cessione del contratto, né quella della cessione in qualsiasi forma in tutto o in parte del servizio.

18. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, il servizio verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella i cui elementi qualitativi (desunti dall'offerta tecnica) e il cui elemento prezzo (desunto dall'offerta economica) avranno conseguito il punteggio complessivo più alto, secondo quanto di seguito esposto.

L'Offerta tecnica potrà conseguire un massimo di punti 70/100;

L' Offerta economica potrà conseguire un massimo di punti 30/100.

OFFERTA TECNICA

Del progetto tecnico formulato e proposto dagli operatori economici concorrenti con l'offerta tecnica presentata, l'apposita Commissione giudicatrice esprimerà, a suo insindacabile giudizio, una valutazione tecnico-qualitativa di merito.

La valutazione concernerà gli elementi qualitativi (indicatori di qualità) quali espressi dai criteri motivazionali e dai relativi sub criteri motivazionali specificativi, che sono di seguito riportati con l'indicazione dei corrispondenti pesi e sub-pesi massimi (punti).

Indicatori	Punteggio
A- PROGETTO ORGANIZZATIVO (massimo 6 facciate formato A4, carattere Arial dimensione 12; ulteriori pagine non saranno prese in considerazione). Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:	MAX 25 PUNTI
A.a) Modalità di funzionamento del servizio, con particolare riferimento alla dotazione organica e alle fasce di compresenza del personale con riferimento al quadro prestazionale minimo fissato dal Comune.	max 4 punti
A.b) Proposte di potenziamento, estensione, attivazione di servizi aggiuntivi volti ad offrire alle famiglie maggiori flessibilità e utilità senza alcun onere a carico del Comune (per esempio: aperture in giorni festivi, attività estive ecc.).	max 6 punti
A.c) Modalità e tempi di sostituzione del personale assente, gestione delle emergenze, modalità di contenimento del turnover.	max 4 punti
A.d) Modalità di intervento del Coordinatore pedagogico e relativo monte-ore.	max 4 punti
A.e) Proposta relativa alla formazione specifica (correlata al servizio) per gli operatori impegnati nella gestione del servizio (es. il piano formativo annuale, il sistema di supervisione).	max 5 punti
A.f) Proposta relativa agli strumenti ed alle modalità di monitoraggio e di verifica del servizio affidato in gestione (delineare e descrivere analiticamente gli standard di qualità e di quantità proposti nella gestione del servizio e la modalità di controllo dell'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati).	max 2 punti

<p>B- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AUSILIARI (massimo 3 facciate formato A4, carattere Arial dimensione 12; ulteriori pagine non saranno prese in considerazione). Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>B.a) Descrizione dell'organizzazione del servizio mensa (sistema di approvvigionamento, porzionamento e distribuzione).</p> <p>B.b) Piano di pulizia e sanificazione.</p> <p>B.c) Frequenza delle attività di controllo e manutenzione.</p> <p>B.d) Arredi nell'immobile e arredi/giochi da giardino: migliorie/integrazioni rispetto a quelli già presenti. un elemento = 1 punto due elementi = 2 punti tre elementi = 3 punti più di tre elementi = 4 punti</p>	<p>MAX 15 PUNTI</p> <p>max 4 punti</p> <p>max 4 punti</p> <p>max 3 punti</p> <p>max 4 punti</p>
<p>C - PROFILI EDUCATIVI E DI POTENZIALE SVILUPPO DEL SERVIZIO (massimo 12 facciate formato A4, carattere Arial dimensione 12; ulteriori pagine non saranno prese in considerazione). Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:</p>	<p>MAX 30 PUNTI</p>
<p>C.a) Proposta pedagogica complessiva che risponda alle finalità e agli obiettivi contenuti nella L.R. 59/1980, nel Regolamento comunale per l'Asilo Nido e nella Carta dei Servizi.</p> <p>C.b) Proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse naturali e degli aspetti culturali delle tradizioni legate a Bolsena (la Commissione giudicatrice nella valutazione di tale attività terrà in particolare considerazione l'innovatività e la qualità della proposta).</p> <p>C.c) Organizzazione del contesto educativo (spazi, tempi, relazioni).</p> <p>C.d) Modalità di inserimento dei bambini (la Commissione giudicatrice nella valutazione di tale attività terrà in particolare considerazione l'innovatività e la qualità delle modalità proposte).</p> <p>C.e) Organizzazione del gruppo di lavoro (con particolare riferimento a: osservazione, documentazione del lavoro svolto, coordinamento pedagogico).</p> <p>C.f) Modalità con cui si intende valorizzare la risorsa educativa "famiglia" e realizzare la partecipazione delle famiglie nella condivisione del progetto pedagogico e della proposta progettuale (la Commissione giudicatrice nella valutazione di tale attività terrà in particolare considerazione l'innovatività e la qualità delle modalità proposte).</p>	<p>max 5 punti</p> <p>max 8 punti</p> <p>max 5 punti</p> <p>max 5 punti</p> <p>max 4 punti</p> <p>max 3 punti</p>

Per ciascuno dei sedici sub-criteri individuati all'interno dei criteri sopra descritti, ogni componente della Commissione giudicatrice darà un proprio giudizio di valore tra quelli indicati nella scala di valutazione di seguito riportata, assegnando il corrispondente coefficiente, ivi indicato, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno):

SCALA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,2
INSUFFICIENTE	0

Terminata da parte dei commissari la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti ai sub criteri di ogni offerta tecnica pervenuta, si procederà per ciascun sub-criterio al calcolo del coefficiente medio risultante dalla media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, con arrotondamento alla terza cifra decimale. Dei coefficienti medi come sopra attribuiti ad ogni offerta tecnica, viene individuato, per ogni sub criterio, quello più alto; il coefficiente medio più alto di ogni sub criterio viene posto pari a 1. A tale media massima posta pari a 1 vengono proporzionate, per ogni sub criterio, le medie provvisorie prima calcolate, pervenendo così per ogni sub criterio di tutte le offerte all'assegnazione del relativo coefficiente definitivo ottenuto [(di seguito: $V(a)_i$].

Il punteggio definitivo conseguito da ogni offerta tecnica sarà quindi determinato secondo il seguente algoritmo:

$P(a) = \text{SOMMATORIA, per } i \text{ che va da } 1 \text{ a } n, \text{ di: } [(W_i \times V(a)_i]$

dove: $P(a)$: indica il Punteggio definitivo dell'offerta a (offerta considerata)

i : indica il sub criterio considerato (il sub criterio *iesimo*, con i variabile da 1 a n);

n : indica il numero dei sub criteri previsti;

W_i : indica il punteggio massimo attribuibile al sub criterio i considerato;

$V(a)_i$: indica il coefficiente definitivo ottenuto dall'offerta a rispetto al requisito i considerato.

Si precisa che saranno ammessi alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica un punteggio definitivo di almeno 28/70.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere alle ditte concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute. I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati il giorno fissato per la pubblica apertura dell'offerta economica; non saranno comunicati i risultati della valutazione delle offerte tecniche che non avranno conseguito un punteggio definitivo di almeno 28/70.

Offerta Economica

L'offerta economica deve essere espressa in termini di ribasso unico percentuale rispetto ai seguenti importi unitari netti posti a base di gara:

€ 676,00 (corrispettivo mensile/bambino con frequenza tempo pieno);

€ 533,00 (corrispettivo mensile/bambino con frequenza tempo ridotto);

€ 343,00 (corrispettivo mensile/bambino con frequenza part time).

Si fa presente l'obbligo da parte dell'operatore economico di dichiarare i propri oneri della sicurezza aziendali e i propri costi della manodopera; la mancata indicazione di questi requisiti essenziali dell'offerta, comporta l'esclusione dalla gara.

Alla percentuale di ribasso più alta saranno attribuiti punti 30; alle altre percentuali di ribasso sarà attribuito un punteggio proporzionale, dato dalla seguente relazione:

$$O(a) = R(a)/R_{max} \times 30$$

dove: $R(a)$: indica il valore dell'offerta economica a (inteso come valore di ribasso percentuale);

R_{max} : indica il valore dell'offerta economica più conveniente (inteso come valore più alto di ribasso percentuale);

$O(a)$: indica il punteggio attribuito all'offerta economica a .

Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà essere quella che avrà ottenuto il Punteggio Complessivo (P.C.) più alto, dato dalla seguente somma:

$$P.C. = P(a) + O(a)$$

ossia dalla somma del punteggio definitivo $P(a)$ conseguito per la parte tecnica e del punteggio definitivo $O(a)$ conseguito per la parte economica.

Nel caso in cui il punteggio complessivo (P.C.) più alto sia conseguito da più offerte, la Commissione giudicatrice individuerà una di tali offerte paritarie ricorrendo al pubblico sorteggio; il concorrente che ha presentato l'offerta sorteggiata sarà proposto per l'aggiudicazione del servizio. Nel caso di offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni richieste, si procederà a valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta, purché ritenuta congrua;
- di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto del contratto, così come disposto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa, in ogni caso, che l'invito del Comune a presentare l'offerta, come pure la presentazione dell'offerta da parte del concorrente invitato, non vincolano il Comune di Bolsena né sono

costitutivi dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura che il Comune medesimo si riserva di sospendere, revocare o annullare in qualunque momento per valutazioni di propria convenienza. In ogni caso di sospensione, revoca o annullamento non spetterà ai concorrenti alcun risarcimento o indennizzo.

19. MODALITÀ E TERMINI DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione giudicatrice che esaminerà tutta la documentazione pervenuta, prenderà atto delle offerte e procederà ad effettuare la conseguente proposta di aggiudicazione.

Prima fase

L'apertura della busta A "Documentazione amministrativa" avverrà in seduta pubblica il giorno 3 agosto 2017 alle ore 9,30 presso la sede della Centrale Unica di Committenza (CUC) presso il Comune di Montefiascone Largo Plebiscito 1 01027 Montefiascone (VT) – piano primo – ufficio tecnico.

Eventuali modifiche saranno comunicate tramite PEC fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta della commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico che verranno indicate tramite il predetto sito web, potrà assistere un rappresentante per ciascun operatore concorrente: il titolare, il legale rappresentante o il direttore tecnico ovvero un soggetto diverso solo se munito di delega ai sensi di legge.

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente disciplinare d'invito, procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura dei medesimi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le tre buste contenenti "Documentazione amministrativa", "Documentazione Tecnica" e "Offerta economica";
- Apertura delle buste recanti all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta.

Ove possibile nell'ambito della medesima seduta, o in successiva seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste recanti all'esterno la dicitura "Documentazione tecnica" al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Seconda fase

In seduta riservata, la commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica contenuta nelle relative buste secondo le modalità riportate al precedente art. 18.

Terza fase

In seduta pubblica, previa comunicazione dei risultati della valutazione tecnica, si procederà all'apertura delle buste recanti all'esterno la dicitura "Offerta economica" e all'assegnazione del punteggio complessivo secondo le modalità di cui al precedente art. 18.

Resta fermo che non saranno aperte le buste-offerte delle ditte che non avranno ottenuto il punteggio minimo di 28/70 nell'offerta tecnica.

La Commissione procederà altresì all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 per le quali si procederà alla verifica di congruità ai sensi dell'articolo sopra citato.

Ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 50/2016, al termine di tutte le operazioni di gara, la Commissione giudicatrice redige il verbale finale contenente la graduatoria. Successivamente, ai sensi degli artt. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016, verrà formulata la proposta di aggiudicazione da assoggettare ad approvazione a seguito di apposito provvedimento da parte dell'organo competente del Comune di Bolsena. L'aggiudicazione diviene efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La data di convocazione delle sedute pubbliche sarà riportata sul sito web del Comune di Bolsena e comunicata ai concorrenti a mezzo di posta elettronica certificata. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

20. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, il Comune di Bolsena, richiederà al concorrente risultato primo classificato e al concorrente che segue in graduatoria, di produrre tutta la documentazione non acquisita tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'ANAC, necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario nonché i controlli previsti dalla normativa vigente.

Nell'ipotesi in cui il servizio non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, il servizio sarà aggiudicato al/ai concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Fermo restando che il Comune di Bolsena procederà alla stipula del contratto decorso il termine previsto dal comma 9 dell'articolo 32 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore economico aggiudicatario si impegna all'avvio del servizio all'apertura dell'anno educativo 2017/2018 anche in pendenza di stipula. In tal caso si applica l'art. 32 comma 8 e 13 del D. Lgs. 50/2016.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione della:

- garanzia definitiva da costituire secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;
- polizze relative alle coperture assicurative come individuate nel Capitolato speciale d'appalto al quale si rinvia.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali, senza diritto di rivalsa.

21. TUTELA DEI DATI

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990.

Nella procedura di gara sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di

legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

La stazione appaltante, nelle ipotesi di cui all'art. 53, comma 5 del D. Lgs. n. 50/1016, si riserva di escludere dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione, salvo le esigenze di tutela difensiva di cui al comma 6 del medesimo art. 53.

22. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere inerente la fase che va dalla pubblicazione all'aggiudicazione definitiva disposta dalla Stazione Appaltante è territorialmente competente il TAR del Lazio.

23. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare e nel Capitolato, si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice Civile e al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ALLEGATI al presente disciplinare:

- Allegato n. 1: Planimetria Asilo Nido “L’Isola che non c’è”;
- Allegato n. 2: MODELLO A – Schema Istanza di partecipazione;
- Allegato n.3: MODELLO B – Schema dichiarazione sostitutiva titolare/legale rappresentante/procuratore autorizzato;
- Allegato n. 4: MODELLO C- Schema di dichiarazione sostitutiva soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- Allegato n. 5: MODELLO D – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Allegato n. 6: Schema offerta economica;
- “Patto d’Integrità” con il Comune di Bolsena.

Il Responsabile del Servizio
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA (Art. 3 del D.L. n. 39/1993)
Dott.ssa Giulia Tamburini